

proposta

DOMENICA 31^A DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 22 - N° 1029 - 2 NOVEMBRE 2008

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

GLI ESERCIZI SPIRITUALI DEL 2009

Hanno cominciato le suore: quest'anno quando ci saranno gli esercizi spirituali? E poi qualche altro: quando? Quando? Quando?

No, quest'anno le cose non funzioneranno come gli anni scorsi: non ci saranno gli ESERCIZI SPIRITUALI in parrocchia perché chi desidera farli potrà usufruire di un corso predicato niente po' po' di meno che dal Patriarca Marco nella casa di spiritualità di Cavallino nei giorni venerdì 16 (serata), sabato 17 e domenica 18 (fino al pranzo) Gennaio.

Non sappiamo ancora la quota di partecipazione, ma vogliamo darne notizia la più ampia possibile fin d'ora perché chi può metta in calendario questo appuntamento.

Appuntamento che è stato pensato per preparare insieme il Vicariato alla vista pastorale ormai imminente e che comincerà proprio a Chirignago domenica 8 Marzo con i venerdì presieduti dal Patriarca e proseguirà sabato 14 e domenica 15 Marzo.

Fare gli Esercizi fuori sarà un gran bene perché così interrompiamo una lunga serie che ci ha portato dal 1991 al 2000 a viverli fuori, in una casa di spiritualità, guidati dal parroco. Poi una breve interruzione con il passaggio "in casa" anche su suggerimento del Patriarca Marco che ci chiedeva di proporre qualcosa di forte alla Comunità in occasione dell'anno santo, e con la predicazione di don Danilo Barlese, Mons. Valter Perini e don Natalino Bonazza.

Poi di nuovo con il sottoscritto.

Un po' di aria nuova e fresca non può far che bene.

Vivere un'esperienza spirituale forte con altre persone mai viste e conosciute, ma unite nella stessa fede e dalla stessa Chiesa sarà certamente una boccata di ossigeno che poi riverserà il suo bene su tutta la comunità.

In campana, dunque: appena avremo notizie certe su tutto (e sarà molto presto) lo comunicheremo su PROPOSTA

d.R.T.

UN GRAZIE DAL NOVIZIATO

Come tradizione il 1° novembre avete trovato noi ragazzi del noviziato scout fuori della Chiesa a vendere castagne calde, biscotti e torte fatte in casa, pinza e tè caldo.

Ci teniamo a ringraziare questa comunità che ha accettato la nostra offerta con grande affluenza ed affetto ed in particolare vogliamo ringraziare tutti coloro che in un modo o nell'altro ci hanno dato il loro importante contributo, specialmente il signor Giorgio Simion che anche quest'anno ci ha regalato ben 100 kg di castagne.

Questa vendita ci permette di finanziare le nostre attività ed in particolare il campo estivo.

Ancora grazie a tutti per l'infinita generosità.

Noviziato "Altair 21"

LA CARITAS RINGRAZIA

In questi giorni sono stati raccolti, alla porta del cimitero, **3.437 Euro** (lo scorso anno furono **3900**, ma occorre ricordare che giovedì e venerdì non c'è stato movimento per via della pioggia battente).

Grazie di cuore a tutti.

PITTORI... PITTORI...

"EL CAMPETO"

IN MEMORIA DI NILA STEFANUZZI...

Così si chiamerà la nuova struttura che ormai sta per essere terminata.

E' vero, mancano alcune cose esteriori, come il marciapiedi ed alcune rifiniture, ma le piastrelle sono quasi tutte apposte, le finestre ci sono, gli impianti sono stati fatti... Tra poco dovrebbero arrivare le porte.

Ma non possiamo metterle, il falegname — mio fratello — si rifiuta di farlo prima che gli interni non siano stati dipinti.

Ed eccomi qui a chiedere, con il cappello in mano, a tutti quelli che sanno tenere un pennello in mano di mettersi a loro volta la mano sul cuore e a dedicare una giornata alla parrocchia per i ragazzi e la gente di qui.

Non si tratterà di virtuosismi: basterà tingeggiare di bianco gli interni (per gli esterni vedremo).

Così avranno modo di edere come il lavoro è riuscito.

A me sembra bene, nel senso che abbiamo una struttura nuova, molto bella, molto grande, che potrà essere utilizzata in tante maniere da tante persone, sia della nostra parrocchia che di fuori.

Al consiglio pastorale ho fatto conoscere i conti: al momento le casse della parrocchia sono praticamente a zero, ma attendiamo con ferma speranza e fiducia l'arrivo del contributo regionale che alla fine dovrà essere di 90.000 euro.

Con questo aiuto non copriremo proprio tutti tutti i debiti, ma ne usciremo abbastanza bene e in poco tempo ci metteremo alla pari.

Ma non perdiamo il filo del discorso. Tutti coloro che sanno dipingere sono pregati di dire la propria disponibilità a PIERO BELLIN che provvederà la pittura.

I pennelli, la scaletta, ecc. portatevela da casa.

Vi ringrazio fin d'ora e sono certo che in ul colpi di mano...

Non so quando potremo cominciare ad usare "EL CAMPETO", anche perché l'ITALGAS va così lentamente che una lumaca sembra una Ferrari al confronto, ma per Natale...boia mondo! ci spero.

d.R.T.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (10—16 NOVEMBRE 2008)

Lunedì 10 Novembre:

Ore 20,45: Comunità Capi

Martedì 11 Novembre:

Ore 20,40: COMITATO DI GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA

Mercoledì 12 Novembre:

Ore 6,30: S: MESSA DEI GIOVANI
Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI: ISACCO
Ore 17.00: Incontro delle catechiste in Asilo

**RINGRAZIAMENTO
DELLE SUORE CARMELITANE
ALLE SIGNORE DEL RITROVO
DI CARPENEDO E DEL GRUPPO ANZIANI
DI CHIRIGNAGO**

Giovedì 13 Novembre:

Catechismo degli adulti
Marco ...

Venerdì 14 Novembre:

Ore 15.00: Incontro del GRUPPO ANZIANI
ORE 20,45: GRUPPI FAMILIARI di V. MONTESSORI
presso UCCIA E GINO DE JACO; V. GHETTO
presso DORIANA e ROBERTO BENVENUTO

Sabato 15 Novembre:

Pomeriggio: CONFESSIONI
Prove di canto per i giovani

Domenica 16 Novembre:

Pomeriggio: **FESTA DEL QUARANTENNALE DEL CAMPEGGIO**

PROGRAMMA

Ore 15,30: S. Messa concelebrata dai sacerdoti che hanno partecipato ai campeggi
Ore 16,30: Falò animato per metà dai ragazzi di oggi e per metà dai "ragazzi" di ieri
Ore 17,20: Diapofilm che ripercorre con foto e diapositive tutti i 40 anni del campeggio. Risate garantite.
Ore 18,15: Merenda offerta dal campeggio (pane, salame soppresa, formaggio, dolce e vino buono)

Alle care e gentili signore che confezionano le coperte per le missioni. In questo bel giorno in cui onoriamo con tanto amore la Beata Vergine dei Rosario, desideriamo rivolgere a voi tutte e a ciascuna un vivo ringraziamento per tutte le belle coperte che avete confezionato con arte e buon gusto per le persone che hanno bisogno di scaldarsi. Tra queste ci siamo anche noi Carmelitane che gustiamo non solo il calore della coperta ma anche della carità con cui la coperta è stata confezionata. Che la Madonna dei Rosario vi ricompensi con il calore della sua materna tenerezza e vi doni, insieme al Figlio suo Gesù, tanta serenità, gioia e salute per continuare questa bellissima opera.

Come la corona dei Rosario è fatta di tanti grani (le Ave Maria) così è per le vostre coperte: sono fatte di tanti punti messi insieme, realizzate con un cuore aperto alle necessità del prossimo più povero, che benedirà Dio per voi!

Il vostro lavoro è una "missione" tanto bella che rallegra il cuore di Dio e attira tante grazie sull'umanità che ha un estremo bisogno di persone come voi che sanno amare e donare gratuitamente. Ricevete il nostro grazie più sincero e cordiale a nome nostro e dei fratelli beneficiati dal vostro lavoro.

Un ringraziamento tutto speciale al caro signor Giovanni Veggis che è il prezioso e generoso tramite di questa bella opera di Dio. "Quello che avete fatto al più piccolo l'avete fatto a me".

A tutti l'augurio di ogni bene e l'assicurazione della nostra preghiera.

Le Carmelitane di Vicenza,

IL CAMPEGGIO PER ME

Quando arrivai a Chirignago provai un certo fastidio a sentir parlare di "campeggio", sia perché preferivo il termine "campo" che mi pareva più austero, più di montagna, più maschio; sia perché fino ad allora avevo fatto campi solo con gli scouts ed ero diffidente nei confronti forme spurie. Bastò la prima esperienza per farmi cambiare completamente idea e per indurmi a diventare un ac-

canito sostenitore, in tutti i sensi, del campeggio.

In tutti i sensi, sì, perché questi 22 anni non sono stati tutti uguali. Credo di essere la persona a Chirignago che ha vissuto più giorni di campeggio in assoluto. I cappellani sono venuti ed andati; i capi campo, gli animatori ed i ragazzi ugualmente. Il parroco è restato ed essendo un parroco anomalo, che volentieri dorme sotto la tenda, si lava poco, cammina in montagna ecc. ho accumulato tanti giorni e tante notti avventurosi.

Dicevo che non tutti gli anni sono stati uguali. In più occasioni abbiamo supplicato i ragazzi a venir su, e non c'è stato verso di convincerli, o perché qualcuno aveva seminato zizzania, o perché effettivamente l'anno precedente non tutto era andato per il meglio. Fare un campo con 23 ragazzi, per chi conosce la vita sotto le tende non è come farlo con 40. Anche dal punto di vista puramente ... economico.

Il materiale: tanti ci mettevano tempo e denaro, ma solo quando chi aveva preparato tende e quant'altro si è fermato su ed ha visto nel concreto cosa andava e cosa non andava, solo allora molti dettagli tecnico-organizzativi si sono sistemati.

Il campeggio è un'avventura che, pur durando in sostanza un anno, anzi meno, con i suoi quart'anni di storia ha segnato la nostra parrocchia come poche altre realtà. Si può dire che la stragrande maggioranza dei ragazzi che sono cresciuti qui o vi hanno partecipato di persona o comunque ne hanno sentito parlare così tanto che è come se lo avessero fatto.

A su tempo fu presa una decisione che non tutti approvarono: suddividere i 30 giorni di campeggio in tre turni: uno, il primo, rimaneva "tradizionale" e continuava stile e modalità dei vecchi campeggi, gli altri due erano affidati ai giovani dell'Azione cattolica e al reparto degli esploratori/guide.

E' stata una scelta indovinata: così alla fine del mese di luglio gli "utenti" della struttura non sono mai meno di 130/140 (educatori compresi). Sempre un numero molto alto, che sta alla pari a quelli mitici dei tempi di don Piero e di don Orlando, ma quelli erano anni in cui c'erano più 100 prime comunioni e più di 100 cresime all'anno (noi siamo arrivati alla trentina, qualche anno fa).

Il bello è che al momento questo ambaradam gode ottima salute, non risente del numero degli anni, i ragazzi smaniano per iscriversi, i giovani fanno carte false per essere scelti come animatori, e non mancano i cuochi, sempre più bravi, sempre più efficienti. Si fa fatica solo a trovare il capo campo, ma occorre dire che quelli dell'ultimo decennio sono stati di altissimo livello.

Insomma, se fossimo in marina diremmo "avanti tutta e via così".

Al campeggio di Chirignago dico: AVANTI TUTTA E VIA COSI' ... per altri 40 ANNI!

d.R.T.